

## DISERBO DEL GIRASOLE

(\*) **Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo, grigio, grassetto): 3**  
**Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate**  
**(ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)**

| EPOCA          | INFESTANTI                      | SOSTANZA ATTIVA         | HRAC | DOSE E LIMITAZIONE D'USO   |
|----------------|---------------------------------|-------------------------|------|--|
| Pre semina     | Graminacee<br>e<br>Dicotiledoni | Glifosate (1)           | G    | Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture occorre tener conto, sommandole, di tutte le quantità di glifosate distribuite. |
|                |                                 | Acido Pelargonico       | NC   |  |
| Pre emergenza  | Graminacee e Dicotiledoni       | <i>Pendimetalin</i> (*) | K1   | Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.   |
|                |                                 | <i>Oxifluorfen</i> (*)  | E    |  |
|                | Dicotiledoni                    | <i>Acclonifen</i> (*)   | F3   |  |
|                | Dicotiledoni e giavoni          | Metobromuron            | C2   |  |
| Post emergenza | Graminacee                      | Ciclossidim             | A    |  |
|                |                                 | Propaquizafop           | A    |  |
|                |                                 | Quizalofop p etile      | A    |  |
|                |                                 | Cletodim                | A    |  |
|                |                                 | Fluazifop p butile      | A    |  |

| EPOCA          | INFESTANTI                       | SOSTANZA ATTIVA      | HRAC | DOSE E LIMITAZIONE D'USO   |
|----------------|----------------------------------|----------------------|------|--|
| Post emergenza | Dicotiledoni                     | <i>Aclonifen</i> (*) | F3   | Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.   |
|                |                                  | Halauxifen-metile    | O    |  |
|                | Dicotiledoni e alcune Graminacee | <i>Imazamox</i> (*)  | B    | Impiegabile esclusivamente su varietà di girasole tolleranti agli erbicidi imidazolinoni (ALS) secondo le indicazioni delle etichette dei singoli prodotti fitosanitari.   |
|                |                                  |                      |      |  |
|                | Graminacee e Dicotiledoni        | Tifensulfuron metile | B    | Impiegabile solo in miscela con Tribenuron metile su su varietà di girasole tolleranti agli erbicidi imidazolinoni (ALS) secondo le indicazioni delle etichette dei singoli prodotti fitosanitari.                     |
|                |                                  | Tribenuron metile    | B    | Da solo o in miscela con Tifensulfuron metile impiegabile esclusivamente su varietà di girasole tolleranti agli erbicidi imidazolinoni (ALS) secondo le indicazioni delle etichette dei singoli prodotti fitosanitari. |

(1) Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Laddove possibile alternare tra loro molecole con differente meccanismo d'azione (non basta cambiare il Prodotto commerciale) cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella coltura e All. IV parte introduttiva).